

Il Giornale dell'
Ingegnere

TERRITORIO **CATANZARO** | LA STORIA DELL'ORDINE

Dagli albori ai nostri giorni

Una pubblicazione che abbraccia anche tutti gli Ordini d'Italia: il primo volume per raccontare le proprie origini

Partendo da un'idea dell'ing. Donato Pietragalla, past president, e dal Consigliere, l'ing. Gaetano Antonio Furriolo, il libro "L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catanzaro. Dagli Albori ai nostri giorni", è stato presentato per la prima volta al 63° Congresso Nazionale degli Ingegneri. Ce ne parla Gerlando Cuffaro, attuale presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Catanzaro. Un invito e uno stimolo per tutti gli Ordini per la conservazione della "nostra" storia di Ingegneri.

Com'è nata l'idea di questo libro?

"Questo libro nasce da un'idea ben precisa: lasciare ai giovani la testimonianza di quello che gli altri ingegneri hanno fatto nel corso dei decenni, come memoria storica, per progredire nella direzione che hanno tracciato. Inizialmente si era pensato di concludere il libro arrivando fino ai dati raccolti negli Anni '90, in concomitanza col "passaggio di testimone", tra me - all'epoca

Tesoriere dell'Ordine - e l'ing. Pietragalla. Poi, grazie alla collaborazione con il nostro Consigliere Furriolo, abbiamo deciso di ampliare la ricerca storica e raccogliere dati e informazioni che arrivassero fino ai nostri giorni, non solo dell'Ordine di Catanzaro. Si tratta di un lavoro di ricerca che va dal 1894, con pubblicazioni ritrovate da antiche librerie, giornali specialistici e ai dati forniti dal Pres. Michelini di Genova e dal Consigliere CNI Roberto Orvieto. Abbiamo voluto arricchire i nostri archivi, le nostre foto e gli aneddoti culturali con dei dati che riguardano tutti gli Ordini d'Italia".

Un invito che ben si collega con i temi del Congresso e soprattutto con l'espressione "fare rete", giusto?

"Esattamente. È un invito rivolto a tutti gli altri Ordini a fare la stessa cosa: così sarà possibile raccogliere maggiori informazioni e dati tali da poter creare un secondo volume, e ancora un terzo, fino a poter creare una vera Enciclopedia".



Ed è anche una testimonianza importante per i giovani. A proposito, come si pone l'Ordine rispetto ai giovani ingegneri di Catanzaro?

"L'Ordine è molto attivo da questo punto di vista per garan-

tire il lavoro e l'inserimento dei giovani: abbiamo una Commissione Giovani che prende parte anche al Network Giovani del CNI. Tuttavia, finché le Holding ingegneristiche continueranno a non condividere il lavoro, ai gio-

vani continueranno a rimanerne le briciole.

Noi come Ordine di Catanzaro da sempre ci occupiamo di garantire ai nostri giovani iscritti quante più opportunità possibili nel mondo del lavoro".

